

TERAPIA DEL DOLORE

I. AMBULATORIO DI TERAPIA DEL DOLORE

L'Ambulatorio di Terapia del dolore di Gaeta è attivo dal 2007 per il trattamento del dolore oncologico e non oncologico. È stato identificato quale **Centro di Terapia del dolore** nel DCA Regione Lazio n. U00461/2013 e riconosciuto come **Centro Spoke** nella Rete regionale di Terapia del Dolore nel DCA U00568 del 27 novembre 2015.

Svolge attività istituzionale attuando un modello di presa in carico dell'assistito nell'intero percorso assistenziale per la Terapia del dolore, con invio ai Centri superiori della Rete regionale nei casi selezionati come definito nel citato DCA n. U00568 del 27 novembre 2015.

Si accede al Servizio mediante richiesta su ricettario regionale del Medico di Medicina Generale o di altro Specialista Ospedaliero o Territoriale per "Visita Specialistica di Medicina del Dolore".

L'accesso all'Ambulatorio viene regolato dal CUP (Centro Unificato di Prenotazione Sanitaria) o Call-Center Regionale (06 99 39) secondo la Classe di priorità indicata sulla ricetta dal Medico prescrittore.

All'atto della prima Visita viene aperta una cartella clinica completa dei dati anagrafici, anamnestici e delle terapie in corso. Il dolore viene misurato adottando strumenti standardizzati e validati uni- e multidimensionali. Tutte le rilevazioni, insieme ai risultati della terapia conseguiti, vengono riportati nella diaria, aggiornata ad ogni controllo successivo. All'interno della Cartella viene redatto un PAI (Piano terapeutico-assistenziale individuale) per avviare il paziente al percorso di cura e follow up nell'Ambulatorio o – nei casi in cui ve ne sia indicazione - indirizzarlo ad eventuali altre opzioni terapeutico assistenziali attraverso un programma di integrazione/continuità assistenziale fra i diversi livelli assistenziali e le strutture/servizi pubblici e privati accreditati (Hospice) come di seguito indicato:

- invio a livelli superiori della Rete regionale nei casi complessi selezionati secondo i criteri indicati dal Ministero della Salute che necessitino di approccio invasivo maggiore, come previsto nel DCA U00568 del 27 novembre 2015
- invio alle cure domiciliari attraverso il servizio pubblico di Assistenza domiciliare
- invio a Percorso terapeutico assistenziale (PDTA) specifico per la sua patologia
- invio a Cure palliative attraverso compilazione di RPC regionale.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla sede, recapito telefonico e tempi di attesa:

AMBULATORIO DI TERAPIA DEL DOLORE GAETA	
Cod. Mnem	ANGADEMEOCPR
Sede	Poliambulatorio Gaeta ex Ospedale – Piano I – Ambulatorio n. 4 A
Tel. Ambulatorio	0771.779350
Orario di attività	Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8-14
Prestazioni erogate	<ul style="list-style-type: none"> • Prima Visita di terapia del dolore • Visita di controllo di terapia del dolore • Terapia farmacologica • Infiltrazioni dei tessuti molli • Sedute di TENS rapida/ endorfinica Mesoterapia antalgica
Specialista incaricato	Dott.ssa Maria Antonietta De Meo
Scaglioni di prenotazione	n. 2 pazienti per scaglione (n. 1 paziente ogni 20 minuti)

Tempi di attesa (giorni)			
	Min	Max	Media
I visita	4	4	4
Visita di controllo (modalità ritorni)	1	11	8,7

1. **AMBULATORIO DEDICATO PER LA TERAPIA DEL DOLORE NEI PAZIENTI CON CANCRO DELLA MAMMELLA E COLON-RETTO**

Nell'ambito dello sviluppo dei deliberati PDTA aziendali per i pazienti con neoplasia del colon retto e con neoplasia della mammella, e all'interno dell'attività dell'Ambulatorio territoriale aziendale di Terapia del Dolore di Gaeta è attiva una fascia oraria **dedicata** per i pazienti con neoplasia della mammella e del colon retto, così come di seguito specificato:

AMBULATORIO PER LA TERAPIA DEL DOLORE NEI PERCORSI MAMMELLA – COLON RETTO			
Cod. Mnem	ANGAMAMCOL		
Sede	Poliambulatorio Gaeta ex Ospedale – Piano I – Ambulatorio n. 4 A		
Tel. Ambulatorio	0771.779350		
Orario di attività	Lunedì ore 8-10		
Prestazioni erogate	<ul style="list-style-type: none"> Prima Visita di terapia del dolore Visita di controllo di terapia del dolore 		
Specialista incaricato	Dott.ssa Maria Antonietta De Meo		
Scaglioni di prenotazione	n. 3 pazienti per scaglione (n. 1 paziente ogni 20 minuti)		
Tempi di attesa (giorni)			
	Min	Max	Media
I visita	4	4	4
Visita di controllo (modalità ritorni)	4	11	8,2

Si accede al Servizio mediante richiesta su ricettario regionale del Medico di Medicina Generale o degli Specialisti Ospedaliero o Territoriale inseriti nei PDTA deliberati (Chirurghi, Senologi, Oncologi, Radioterapisti, Radiologi, Medici Nucleari, Ginecologi, Fisiatri, Psichiatri, Endoscopisti) per “Visita Specialistica di Medicina del Dolore – PERCORSO MAMMELLA e COLON RETTO”.

L'accesso all'Ambulatorio viene regolato dal CUP (Centro Unificato di Prenotazione Sanitaria).

All'atto della prima Visita viene aperta una cartella clinica completa dei dati anagrafici, anamnestici e delle terapie in corso. Il dolore viene misurato adottando strumenti standardizzati e validati uni- e multidimensionali. Tutte le rilevazioni, insieme ai risultati della terapia conseguiti, vengono riportati nella diaria, aggiornata ad ogni controllo successivo. All'interno della Cartella viene redatto un PAI (Piano terapeutico-assistenziale individuale) per avviare il paziente al percorso di cura e follow up nell'Ambulatorio o – nei casi in cui ve ne sia indicazione - indirizzarlo ad eventuali altre opzioni terapeutico assistenziali attraverso un programma di integrazione/

continuità assistenziale fra i diversi livelli assistenziali e le strutture/servizi pubblici e privati accreditati (Hospice) come di seguito indicato:

- invio a livelli superiori della Rete regionale nei casi complessi selezionati secondo i criteri indicati dal Ministero della Salute che necessitino di approccio invasivo maggiore, come previsto nel DCA U00568 del 27 novembre 2015
- invio alle cure domiciliari attraverso il servizio pubblico di Assistenza domiciliare (ADI)
- invio a Percorso terapeutico assistenziale (PDTA) specifico per la sua patologia
- invio a Cure palliative attraverso compilazione di RPC regionale.

CURE PALLIATIVE

Le Cure Palliative sono la cura globale e multidisciplinare per i pazienti affetti da una malattia cronica ad andamento evolutivo che non risponde più a trattamenti specifici e di cui la morte è diretta conseguenza. Esse si propongono di migliorare il più possibile la qualità di vita sia per i pazienti che per le loro famiglie attraverso il controllo dei sintomi (primo fra tutti il dolore).

Le cure palliative:

- affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;
- non accelerano né ritardano la morte;
- provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;
- integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza;
- offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

L'offerta di assistenza specialistica della ASL avviene attraverso la presa in carico dei malati terminali (aspettativa di vita 90 giorni) da parte di n. 4 strutture *private accreditate* (hospice) e garantiscono l'assistenza per n. 39 p.l. residenziali e n. 156 p. in assistenza domiciliare, con specifica attività di supporto in servizi Day Hospice e ambulatoriali.

STRUTTURE HOSPICE ACCREDITATE ATTUALMENTE PRESENTI NELLA ASL LATINA

Città	Hospice	Indirizzo	Telefono	Ambito territoriale	Posti residenziali (rapporto con domiciliari 1:4)
Latina	San Marco	Viale XXI Aprile	0773 4660301	Distretti 2 e 3	10: 40
Latina	Le Rose	Via F. Faggiana	0773 6511	Distretti 2 e 3	9: 36
Terracina	Villa Azzurra	L.mare Matteotti 4	0773 7971	Distretti 4 e 5	10: 40
Aprilia	Villa Silvana	Viale Europa 1-3	06 921401	Distretti 1 e 2	10: 40

Le Cure palliative possono essere erogate in forma *domiciliare* (presso il domicilio dell'assistito) *residenziale* (presso la struttura Hospice).

Afferiscono alla modalità di presa in carico *residenziale* i malati in fase terminale di malattia per i quali non sia possibile l'assistenza domiciliare per:

- non idoneità della famiglia e/o dell'abitazione ad assicurare un'assistenza adeguata a supporto/integrazione delle attività proprie del Servizio di Cure palliative;
- non idoneità temporanea della famiglia ad assistere il malato per eccessivo carico psico-fisico (*respite care*);

- assenza di almeno un familiare di riferimento (*care-giver*).

Il DCA n. U000360/2016 Regione Lazio identifica due livelli di Palliative domiciliari:

- Livello base: interventi che garantiscono un approccio palliativo attraverso l'ottimale controllo dei sintomi e una adeguata comunicazione con il malato e la famiglia, coordinati dai MMG, ma per i quali esse non rappresentano il focus principale di attività. Le cure richiedono interventi programmati ed erogati da medici ed infermieri con buona conoscenza di base delle CP, articolati in interventi programmati con CIA < 0,50 in funzione del progetto di assistenza individuale (PAI). Il Medico di Medicina Generale o il PLS assume la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia.
- Livello specialistico: interventi da parte di equipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate, rivolti a malati con bisogni complessi; richiedono elevato livello di competenze e modalità di lavoro interdisciplinare. Sono garantiti CIA > 0,50 e Pronta Disponibilità medica e infermieristica h24.

CRITERI DI ELEGGIBILITÀ DEI MALATI

- Esaurimento dei trattamenti volti alla guarigione o al rallentamento della malattia di base
- Limitata autonomia funzionale (indice di Karnofsky ≤ 50)
- Aspettativa di vita ≤ 90 giorni
- Necessità di accessi medici e/o infermieristici \geq settimanali
- Presenza di sintomatologia dolorosa importante

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE CURE PALLIATIVE

Il malato può accedere al servizio su richiesta della struttura sanitaria ove è ricoverato / del proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di libera scelta / del Medico specialista. **La richiesta viene inoltrata via fax o via e-mail all'hospice prescelto dal paziente / parenti compilando la Scheda regionale di presa in carico (RPC), presente sul sito aziendale (Home page > "Come fare a" > "Accesso a Cure palliative").**

Distinti saluti

Il Direttore U.O.S.D. Terapia del Dolore e Cure Palliative
dott.ssa Maria Antonietta De Meo
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993